

Codice A1001B

D.D. 17 maggio 2017, n. 80

**Formazione obiettivo "La Conferenza di Servizi dopo la Riforma Madia: presentazione ragionata delle nuove norme e prime riflessioni sugli impatti operativi". Spesa di euro 1.830,00 (cap. 106601/2017) e euro 422,73 (con impegno delegato n. 2365/2017 cap. 131230/2017).**

Premesso che con i DD.LLgs. n. 126/2016, n. 127/2016 e n. 222/2016 è giunta a compimento la riforma della Pubblica Amministrazione, approvata con legge n. 124/2015 relativamente alla nuova disciplina della Scia e alla profonda revisione della Conferenza di servizi e che, in particolare, il D.Lgs 222/2016 ha dato senso pratico all'articolo 19-bis della legge n. 241/90, mutando profondamente il panorama normativo dei regimi amministrativi applicabili alle attività economiche;

dato atto dell'esigenza espressa al Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale da parte del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica, di consentire una adeguata formazione a tutti coloro che all'interno dell'ente Regione Piemonte, delle Province e degli Sportelli Unici delle Attività Produttive nell'ambito delle proprie attività devono confrontarsi quotidianamente con queste tematiche anche alla luce dell'obbligatorietà di dare immediata attuazione alle nuove norme sulla conferenza di servizi e in materia di SCIA;

visto il progetto formativo "La Conferenza di Servizi dopo la Riforma Madia: presentazione ragionata delle nuove norme e prime riflessioni sugli impatti operativi" proposto in collaborazione con il Foromez che non comporta oneri di docenza per la Regione Piemonte;

considerato che il numero di partecipanti si aggira intorno alla 300 unità e che quindi non consente di utilizzare sale interne all'Ente, in quanto nessuna sede regionale dispone di sale con una tale capienza;

valutata pertanto l'esigenza di provvedere alla locazione di una sala adatta all'incontro, che si terrà i giorni 18 e 19 maggio 2017, in quanto, a seguito di verifiche effettuate, non sono state rinvenute sale di tale capienza disponibili a titolo gratuito;

considerato che è stata effettuata una breve indagine di mercato per valutare le migliori offerte per la locazione di sale per il seminario sopra indicato;

dato atto che la sala Auditorium della Città Metropolitana di Torino può essere individuata per la centralità e la vicinanza con le principali stazioni ferroviarie, che è concessa a titolo oneroso dalla Città Metropolitana di Torino e che la medesima, per la pulizia dei propri locali, si avvale della Soc. La Lucentezza alla quale ha affidato tale servizio in esclusiva;

visto il preventivo della Città Metropolitana pervenuto in data 27 aprile 2017 che risulta essere la migliore offerta tra quelle visionate attraverso l'indagine di mercato e il preventivo della Soc. Lucentezza S.r.l. pervenuto il 10 maggio 2017;

ritenuto, pertanto, di affidare alla Città Metropolitana la locazione della sala Auditorium e per il servizio di pulizia della sala Auditorium, di procedere, alle condizioni stabilite dalla lettera d'ordine il cui schema è allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato 1);

Preso atto che la spesa ammonta complessivamente a € 2.252,73, così suddivisa:

- € 1.830,00 (Iva 22%, pari a € 330,00, inclusa) a favore della Città Metropolitana di Torino con sede legale in via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (C. F. /P.IVA: 01907990012), COD. CREDITORE 297941, sul cap. 106601/2017;

- € 422,73 (Iva 22%, pari a € 76,23, inclusa) a favore di "La Lucentezza S.r.l.", con sede legale in Via dei Gerani n. 6/B, 70026 Modugno - Bari (C.F. e P.IVA 03222370722), COD. CREDITORE 328717, con impegno delegato n. 2365/2017 sul capitolo 131230/2017;

e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017 per € 1.830,00 e sul cap. 131230 del bilancio regionale 2017 per € 422,73;

ritenuto altresì di impegnare la somma di € 2.252,73, di cui € 406,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;

considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

#### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.

Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837 del 05 luglio 2013.

#### DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la locazione dell'Auditorium della Città Metropolitana di Torino per i giorni 18 e 19 maggio 2017 e conseguenti servizi di pulizia dalla società La Lucente s.r.l. (BARI), per lo svolgimento della Seminario "La Conferenza di Servizi dopo la Riforma Madia: presentazione ragionata delle nuove norme e prime riflessioni sugli impatti operativi", secondo i costi esposti nei preventivi richiamati in premessa e conservati agli atti della Direzione;
- di approvare lo schema di lettera d'ordine allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato 1);
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 2.252,73 (€ 1.830,00 sul cap. 106601/2017 (assegnazione 100231) e € 422,73 con impegno delegato n. 2365/2017 sul cap. 131230/2017), come segue:
  - € 1.830,00 (Iva 22%, pari a € 330,00, inclusa) a favore della Città Metropolitana di Torino con sede legale in via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (C. F. /P.IVA: 01907990012), COD. CREDITORE 297941;
  - € 422,73 (Iva 22%, pari a € 76,23, inclusa) a favore di "La Lucente S.r.l.", con sede legale in Via dei Gerani n. 6/B, 70026 Modugno - Bari (C.F. e P.IVA 03222370722), COD. CREDITORE 328717;

e di far fronte alla stessa con in fondi previsti nel cap. 106601 del Bilancio regionale 2017, per € 1.830,00 e sul cap. 131230 del bilancio regionale 2017, per € 422,73 .

Transazione elementare:  
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999  
Cofog 01. 3  
Transaz. Unione Eur. 8  
Ricorrente 4  
Perimetro sanitario 3

Di impegnare la somma di € 2.252,73, di cui € 46,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari: - Città Metropolitana di Torino € 1.830,00 (o.f.i.)  
- La Lucentezza S.r.l. € 422,73(o.f.i.)

Responsabile del procedimento: Francesca Ricciarelli

Modalità Individuazione Beneficiari: affidamento diretto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Responsabile  
D.ssa Francesca Ricciarelli

Visto  
Il Direttore  
Michele PETRELLI

Allegato

Data / /2017

Protocollo /A1001B

Spett.le  
La Lucentezza S.r.l.  
Via dei Gerani 6/B  
70026 Modugno – Bari

Classificazione 3.130.20/SFFORMOB/F. 2017A

Allegato 1

Oggetto: Pulizie e attività di presidio presso sala Auditorium della Città Metropolitana per “La Conferenza di Servizi dopo la Riforma Madia: presentazione ragionata delle nuove norme e prime riflessioni sugli impatti operativi” programmata per il 18-19 maggio 2017.  
Affidamento d’incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. .... del .....

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n. .... del ....., vi è stato affidato l’incarico per lo svolgimento del servizio di cui all’oggetto;

L’importo per i servizi è stato fissato in euro 422,73 Iva compresa (importo massimo).

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE SEGRETARIATO GENERALE  
PIAZZA CASTELLO, 165 – 10122 TORINO  
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016  
codice univoco ufficio IPA: JBJRON;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell’oggetto:

Determinazione Dirigenziale n. .... del .....,

oltre all’indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;

2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone

*Data*

*Protocollo*

Spett.le  
La Lucentezza S.r.l.  
Via dei Gerani 6/B  
70026 Modugno – Bari

*Classificazione*

delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti

6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale del 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione nel caso di danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

La Dirigente  
(*D.ssa Francesca Ricciarelli*)

Per accettazione  
(data e firma del legale rappresentante)

.....